

La Cavalleria Lombarda

Giugno 2018

Numero 7



Newsletters delle sezioni Lombarde della
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA



Dal dipinto "Scene di battaglia su concessione del Museo della Battaglia di Vittorio Veneto"

**VITTORIO VENETO
RADUNO
NAZIONALE
2018**

EVENTI COLLATERALI

NELLE GIORNATE DEL RADUNO
programmi culturali quali proiezioni di film storici e visite in città
Annullo filatelico del Centenario della prima guerra mondiale.

LEGGERE E DIFFONDERE LA "RIVISTA DI CAVALLERIA"
ORGANO UFFICIALE DELL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

45° Raduno Nazionale ANAC 2018 Vittorio Veneto

Programma

Venerdì 29 giugno

13.00 Attivazione posto tappa per i radunisti in afflusso presso la “Galleria Condominio Quadrilatero”.

17.00 Inaugurazione mostra storica presso la chiesetta di San Paoletto.

18.00 Incontro con le autorità locali al Municipio e saluto alle rappresentanze delle delegazioni straniere.

20.45 Proiezione presso il Castrum di Serravalle di filmati americani inediti sulla Grande Guerra.

Sabato 30 giugno

9.00 Alzabandiera e deposizione corona piazza del Popolo.

9.30 Resa degli onori ai Caduti presso l'Ossario Caduti prima guerra mondiale di Nervesa della Battaglia, Sacello di Francesco Baracca e il Sacrario militare a Fagarè di San Biagio di Callalta.

18.30 Carosello con fanfara del gruppo squadroni a cavallo del reggimento Lancieri di Montebello presso l'area Fenderl.

20.45 Serata storico-culturale con il direttore onorario del Museo di Vittorio Veneto ing. Luigi Marson.

Domenica 1 luglio

Cerimonia militare in Piazza del Popolo

8.30 S. Messa in suffragio ai Caduti alla Pieve di S. Andrea di Bigonzo.

9.30 Piazza del Popolo adunata dei radunisti, schieramento della fanfara della brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli e dei reparti in armi. A seguire le varie fasi previste dal cerimoniale che si concluderanno con il passaggio del cavallo scosso in memoria dei Caduti e l'ammassamento dei reparti in armi e dei radunisti in largo Bortolotto.

11.30 Sfilamento dei reparti in armi e dei radunisti davanti alla tribuna delle autorità in viale della Vittoria.

12.20 Onori finali.

13.00 Pranzo di Corpo presso il complesso Vittoria sport.

17.00 Ammaina bandiera solenne in piazza del Popolo.

Programma di dettaglio della Cerimonia militare in Piazza del Popolo

10.30 onori a:

- Medaglieri ANAC e ANCI
- Gonfaloni della Provincia di Treviso e della Regione Veneto

- Gonfalone della città di Vittorio Veneto decorato di M.O.V.M.

- Stendardo dell'arma di Cavalleria - Massima Autorità militare

10.45 Allocuzioni:

- Sindaco della città di Vittorio Veneto
- Presidente nazionale ANAC
- Massima Autorità militare
- Ministro della Difesa o suo rappresentante

11.10 Passaggio del cavallo scosso in commemorazione dei Caduti

11.20 Ammassamento dei reparti in armi e dei radunisti

11.30 Sfilamento:

- Pattuglia a cavallo in uniforme storica dei Lancieri di Firenze

- Fanfara e squadrone a cavallo dei Lancieri di Montebello

- Reparti in armi

- Rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma

- Radunisti

12.20 Onori finali a:

- Stendardo dell'arma di Cavalleria

- Gonfalone della città di Vittorio Veneto decorato di M.O.V.M.

- Gonfaloni della Provincia di Treviso e della Regione Veneto

- Massima Autorità militare - Medaglieri ANAC e ANCI

Notizie in breve:

8 Aprile 2018 - 150° Anniversario della nascita di Federigo Caprilli - Raduno Interregionale Piemonte – Liguria e Lombardia

Si è svolta domenica 8 aprile 2018, a Pinerolo, la sfilata con cavalli e radunisti dell'ANAC – Associazione Nazionale Arma di Cavalleria per la ricorrenza del 150° anniversario della nascita di Federigo Caprilli, il militare che a Pinerolo, città della cavalleria, ha inventato il metodo naturale di equitazione. Il corteo è partito dalla Scuola Nazionale Federale di Equitazione a Abbadia Alpina, e ha attraversato le vie di Pinerolo per poi culminare nello schieramento dei cavalieri in Piazza Vittorio Veneto. Manifestazione organizzata dal comune di Pinerolo con la partecipazione dell'A.N.A.C. di Piemonte, Liguria e Lombardia. Il grande impegno organizzativo del Ten. Piero Brunetta, del Vice Presidente A.N.A.C. Gen. Vittorio Varrà e il supporto dell'assessore Bachstadt Malan Camusso della Regione Piemonte è stato gratificato dalla stupenda riuscita della manifestazione, seguita con molta partecipazione dalla cittadinanza pinerolese. Il saluto del sindaco Luca Salvai e di altre autorità presenti hanno aperto i lavori della ricorrenza della nascita di Federigo Caprilli.



8 Aprile 2018 – Pinerolo galleria fotografica



LEGGERE E DIFFONDETE LA "RIVISTA DI CAVALLERIA"
ORGANO UFFICIALE DELL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

Notizie in breve:

20 Maggio 2018 – Ricorrenza della Battaglia di Montebello

Domenica 20 Maggio si svolta la cerimonia dell'Anniversario della Battaglia di Montebello. Numerosa la partecipazione della cittadinanza, delle Associazioni combattentistiche d'Armi e la presenza del Col. Comandante dei Lancieri di Montebello con il Picchetto d'Onore e la banda musicale. Presente in inoltre il Generale Comandante della Regione Militare della Lombardia.



I vecchi soldati non muoiono mai..... vivono nei nostri ricordi.

S.Ten. Dott. Umberto D'Agata



Dopo breve malattia, il 9 aprile scorso ci ha lasciati in silenzio all'età di 88 anni il S.Ten. Dottor Umberto D'Agata. Aveva militato per il periodo di prima nomina nel Reggimento Piemonte Cavalleria 2° a Trieste. Aveva conseguito il grado di Ufficiale nel 1957 frequentando il 18° corso AUC alla Scuola di Cavalleria di Lecce. Apprezzato nell'ambiente di lavoro per la sua professionalità e la sua carica umana, Cancelliere per molti anni presso il Tribunale di Mantova e poi Dirigente della Pretura nella stessa città. Ha dedicato la vita alla famiglia e ai suoi figli, ha seguito con passione le iniziative della Sezione A.N.A.C. di Mantova, sensibile al culto dell'amor di Patria e di quanti per essa si sono sacrificati, partecipava attivamente, lascia un indelebile ricordo per la sua capacità e il suo stile.

Notizie in breve:

29 Maggio 2018 – 170° Anniversario della Battaglia di “Curtatone e Montanara”



Pietro Senno, I Toscani a Curtatone, Campagna 1848. Veduta presa sul Ponte dell'Osone

Programma

- ore 09,45 Monumento ai Caduti della Battaglia, in località Curtatone
Raduno dei partecipanti
Preghiera e riflessione a ricordo dei Caduti
Deposizione corona l'alloro e resa degli onori ai Caduti
- ore 10,45 Giardino di “Corte Spagnola” – Montanara.
- Cerimonia commemorativa del 170° Anniversario della Battaglia di Curtatone e Montanara del 29 maggio 1848
- Saluto del Sindaco della Città di Curtatone Carlo Bottani
Orazione commemorativa del Presidente del Consiglio Comunale Giorgio Maffezzoli
Saluto del Sindaco di Venafro (IS)
Interventi delle rappresentanze delle Università di Pisa, Siena, Bologna e dei Comitati e Associazioni per la promozione dei valori risorgimentali
- ore 12,00 Consegna Premio “Curtatone e Montanara” al Prefetto Franco Gabrielli Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Momento musicale con i solisti dell'orchestra del Teatro Comunale “Giuseppe Verdi

Notizie in breve:

29 Maggio 2018 – 170° Anniversario della Battaglia di Curtatone e Montanara

Come ogni anno l'Amministrazione Comunale ha celebrato sabato 29 maggio il 170° Anniversario della storica battaglia di Curtatone e Montanara del 29 maggio 1848 combattuta fra l'esercito austro-ungarico ed il contingente dei volontari toscani, tra cui studenti e professori delle Università di Pisa e Siena, le compagnie di civici toscani e le truppe regolari e volontarie del Regno delle Due Sicilie. La storia ha voluto che a Curtatone e Montanara venisse scritta una delle pagine più fulgide del Risorgimento e la gente di Curtatone riserva a questo "fatto d'armi" un posto privilegiato nel patrimonio della memoria.

La ricorrenza è stata celebrata con solennità e la deposizione delle corone d'alloro al Monumento Ai Caduti della Battaglia alla presenza delle Autorità civili Militari e Religiose e delle Associazioni d'Arma. La cerimonia è poi proseguita nel giardino della Corte Spagnola, sede Municipale, dove è stato consegnato il premio "Curtatone e Montanara", a ricordo della ricorrenza, al Prefetto e Capo della Polizia Franco Gabrielli. Alla cerimonia hanno partecipato con le bandiere le rappresentanze delle Sezioni A.N.A.C. di Mantova, Reggio Emilia e i Cavalleggeri di Lodi nei costumi d'epoca. Presenti inoltre per l'Associazione Arma di Cavalleria, i Consiglieri Nazionali Ten. Claudio Lucchini e il Cap. Gianmarco Manganeli.



LEGGERE E DIFFONDETE LA "RIVISTA DI CAVALLERIA"
ORGANO UFFICIALE DELL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

- Presidente Nazionale A.N.A.C. Magg. Alipio MUGNAIONI
- Vice Presidente Nazionale Nord Italia: Gen. Vittorio VARRA'
- Consigliere Nazionale per la Lombardia: Ten. Claudio LUCCHINI

SEZIONI ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA – REGIONE LOMBARDIA

LE SEZIONI A.N.A.C. DELLA LOMBARDIA

BERGAMO - “Sezione Lancieri di Milano”

Via Torquato Tasso, 31 - 24121 Bergamo
Presidente : Comm. Ten. Avv. Lucio Piombi
studiolegale@piombilucio.it

COMO - “Sezione Serg. Angelo Comolli”

Via Spartaco, 13/E - 22100 Como
Presidente : Cav. Giacomo Guarisco
anac.como@gmail.com

LECCO - “Sezione Cap. Magg. MAVM Genesio Valsecchi”

Via Cavour, 78 - 22053 Lecco
Presidente : Ten. Giovanni Bartolozzi
anaclecco@hotmail.com

LODI - “Sezione Cavalleggeri di Lodi”

Presidente : Cav. Uff. Vittorio Vittorino Mamoli
vmamoli@gmail.com

MANTOVA - “Sezione Ten. MOV M Mario Spotti - Col. MOV M Massimiliano Custozza”

Via Pozzarello, 12 - 46010 Grazie di Curtatone (Mn)
Presidente : Cav. Giuseppe Bellini
bellini-giuseppe@libero.it

MELEGNANO - “Sezione Gen. MAVM Barone Amedeo Guillet”

c/o Studio Atelier d'Architettura Luigi Carafòli
Via degli Zuavi, 19 - 20077 Melegnano (Mi)
Presidente : Cav. Ben. Dott. Arch. Luigi Carafòli
carafoliarch@tiscali.it

MILANO - “Sezione Savoia Cavalleria”

Via Vincenzo Monti, 59 - 20145 Milano
Presidente : Serg. Arch. Giancarlo Cioffi
giancarlo.cioffi@libero.it

VOGHERA - “Sezione Cavalleggeri di Monfer- rato Col. MOV M Luigi Lanzuolo”

Via Emilia, 6 - 27058 Voghera (Pv)
Presidente : Cap.le Magg. Fabrizio Schiapacassa
ancvoghera@gmail.com



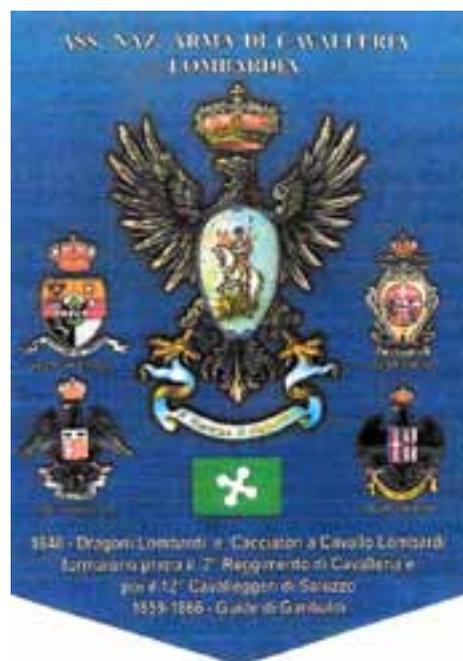
COMUNICAZIONI

“ La Newsletters “La Cavalleria Lombarda” è ad uso interno non pubblico, destinato ai Presidenti e ai Soci delle Sezioni A.N.A.C. della Lombardia – Per l’inserimento di notizie ed eventi, i Presidenti e Soci di Sezione sono invitati ad inviarli al Consigliere Nazionale della Lombardia Ten. Claudio Lucchini: lucchini_claudio@libero.it

SOSTIENI ANCHE TU IL TEMPIO SACRARIO DELL'ARMA DI CAVALLERIA

Notizie in breve:

- 21 Marzo** Commemorazione della Battaglia della Sforzesca
- 24 Marzo** Consiglio Nazionale a Roma
- 8 Aprile** Pinerolo – Raduno Interregionale – 150° Anniversario Federigo Caprilli
- 22 Aprile** Voghera – Priorato Tempio Sacratio – Commemorazione del Santo Patrono della Cavalleria Italiana San Giorgio
- 20 Maggio** Ricorrenza della Battaglia di Montebello
- 29 Maggio** Ricorrenza della Battaglia di Curtatone e Montanara
- 2 Giugno** Cerimonie commemorative in tutte le Prefetture della Lombardia della Festa della Repubblica
- 24 Giugno** Festa Lancieri di Aosta e Cavalleggeri Guide
- 29/30 Giugno** Vittorio Veneto – 45° Raduno Nazionale Arma di Cavalleria
- 1° Luglio**
- 24 Agosto** Festa Savoia Cavalleria
- 27 Agosto** Festa Lancieri di Novara
- 15 Settembre** Festa Lancieri di Montebello
- 30 Ottobre** Festa dell'Arma di Cavalleria e Scuola di Cavalleria
- 4 Novembre** Giornata Unità Nazionale e FF.AA



SOSTIENI ANCHE TU IL TEMPIO SACRARIO DELL'ARMA DI CAVALLERIA

Notizie in breve: 21 Marzo 2018

Commemorazione della battaglia della sforzesca in occasione della posa della lapide di piemonte reale cavalleria

La Sezione A.N.A.C di Melegnano Monza Brianza, considerato che sulla Stele commemorativa della Battaglia della Sforzesca, combattuta il 21 marzo 1849 durante la prima guerra d'indipendenza alla ripresa delle ostilità contro l'Austria, non esisteva alcun riferimento al Reggimento Piemonte Reale Cavalleria che per il suo eroico comportamento fu pluridecorato, ha ritenuto apporre sul basamento della Stele una targa ricordo, affinché l'eroico comportamento dei nostri predecessori nell'amore per la Patria possa essere di stimolo alle nuove generazioni.

Alla cerimonia, uniti alla Sez. Bersaglieri con i quali si è condiviso l'onere e l'onore della Battaglia ed al suono della fanfara dei Bersaglieri che, naturalmente dopo breve corsa, ha provveduto agli Inni di rito, ha partecipato, tra le altre autorità militari e civili, il Col Luca Andreani, già 93^a Comandate di Piemonte Cavalleria.

Tra le varie allocuzioni, si riporta quella proposta alla scoperta e benedizione della targa commemorativa specificatamente riferita all'evento storico, fatta dal Ten. Alberto Zacchetti, già in Piemonte Cavalleria, per incarico del Presidente della Sezione, Arch. Luigi Carafòli, che non ha potuto, con rammarico, essere presente alla cerimonia.

“A egregie cose il forte animo accendono l'Urne de' Forti..... Ove fia Santo e lagrimato il Sangue per la Patria versato....” Prendendo spunto da “I Sepolcri”, celeberrimo carme del Foscolo, la parimenti evocativa stele commemorativa dell'eroico fatto d'arme della Sforzesca ci trascina nel glorioso periodo del nostro Risorgimento ed in ognuno di noi si accende quella fiamma che riconosce nella Patria, nel dovere e nel possibile sacrificio estremo i valori oggi qui richiamati. Qui, giovani Fanti della Aquila, che diverrà tristemente famosa per il martirio subito a Cefalonia, vecchi Bersaglieri il cui Sangue ha irrorato le zolle di quasi tutte le Battaglie risorgimentali, e Cavalieri, l'Arma dei momenti difficili e dei momenti di Gloria per la Patria, il sacrificio delle mille lance di Pozzuolo del Friuli e la Gloria di Vittorio Veneto, pochi contro molti, furono chiamati dagli eventi a contrastare l'avanzata nemica per evitare la penetrazione e l'aggiramento dell'esercito Sardo che, per un fatale errore, fu costretto a modificare la propria strategia da offensiva in difensiva. Per ben nove ore i pochi contrastarono i molti. E fu una grande vittoria. Piemonte Reale Cavalleria, “Bello ed Audace” come nel suo motto, lancia in resta e sciabola alla mano al seguito del suo eroico comandante Col. Rodolfo Gabrielli di Montevecchio, con ripetute meravigliose cariche fermava l'avanzata del nemico. Per questo fatto d'arme diverse medaglie d'Argento, di cui una allo Stendardo, furono concesse al Reggimento ed ai suoi valorosi cavalieri, molte di bronzo e tante menzioni onorevoli. Il 21 marzo, commemorazione della Battaglia, divenne “Festa Reggimentale”. Se la immediatamente successiva “Fatal Novara” rese infausto l'esito della prima guerra d'indipendenza, non furono comunque dispersi l'entusiasmo ed i valori che il piccolo regno di Sardegna portò all'Italia tutta, lo Statuto Albertino come regola, il Tricolore come simbolo, la fratellanza d'armi come impegno, la volontà e l'obiettivo di essere uniti nei confini naturali che Dio pose. Ecco, porgendo bene l'orecchio in questi intensi momenti evocativi, pare di udire la voce stentorea del Colonnello Comandate di Piemonte Reale Cavalleria ...

“.... Per le migliori fortune d'Italia...Caricat...” A egregie cose l'animo accendono....doveroso ricordo dei nostri Eroi. Al termine della successiva conviviale, ove i partecipanti in fratellanza d'armi tra Bersaglieri e Cavalieri si sono ritrovati, il Col. Luca Andreani ha comandato la tradizionale “Carica”, brindisi augurale proprio della cavalleria, cui hanno partecipato ed a loro volta rilanciato gli amici Bersaglieri con l'altrettanto tradizionale loro brindisi.

Appuntamento per il 21 marzo 2019 - 170^a della Battaglia Ten. Alberto Zacchetti, già in Piemonte Cavalleria

*Notiziario d'informazione A.N.A.C. della Lombardia “La Cavalleria Lombarda”
Edito in proprio dal Consigliere Nazionale per la Lombardia Ten. Claudio Lucchini
Collaborazione ai testi di Bruno Rizzotti
Distribuzione via internet a: Soci e Sezioni A.N.A.C. - amici e simpatizzanti*

Notizie in breve: 21 Marzo 2018

Commemorazione della battaglia della sforzesca in occasione della posa della lapide di piemonte reale cavalleria



9 Giugno 2018

- A.N.A.C. Voghera - Presentazione del libro "Il Reggimento Cavalleggeri Guide (19°)
- Da Voghera alla Grande Guerra - Storia di una guarnigione"



Nell'ambito delle iniziative promosse in tutto il Paese per celebrare il Centenario della Grande Guerra, sabato 9 Giugno alle ore 17,00, presso il Salone del Museo Storico di via A. Gramsci, 1/bis a Voghera, avverrà la presentazione del libro "Il Reggimento Guide (19°) - Da Voghera alla Grande Guerra - Storia di una guarnigione", frutto di una rigorosa ricerca condotta dal Prof. Pier Vittorio Chierico

IL TEMPIO SACRARIO della Cavalleria Italiana

Non tutti sanno che in Lombardia, e precisamente a Voghera, esiste il Tempio Sacrario della Cavalleria Italiana.

LA CHIESA ROSSA

L'istituzione del Tempio, fondata nel 1952 su iniziativa dell'Ente Pro Oltrepò, d'intesa con la Presidenza dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria e con il Comune di Voghera, ha trovato collocazione in quella chiesa che a Voghera è conosciuta con il nome di "Chiesa Rossa" per il caratteristico colore dei mattoni con cui è costruita.

LA MOSTRA DELLA CAVALLERIA ITALIANA

I motivi che portarono a questa scelta, sicuramente sentimentali e uniti al desiderio di onorare l'Arma di cui aveva fatto parte, vanno ricercati nella persona del vogherese, allora presidente dell'Ente Pro Oltrepò, Ten. Col. Di Cavalleria Jacopo Lauzi de Rho, che già dal 6 al 20 settembre dell'anno precedente, aveva organizzato in Voghera con tanto successo, la "Mostra della Cavalleria Italiana".

L'ASSOCIAZIONE

La delibera con cui il Consiglio Comunale di Voghera destinava la "Chiesa Rossa" a Tempio Sacrario, con il titolo di San Ilario, l'antico patrono della chiesa, e San Giorgio, patrono dei cavalieri italiani, concedendola in uso perpetuo all'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, porta la data del 24 giugno 1952.

Già, con le prime offerte si dava inizio, nella primavera del 1953, sotto il controllo della Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia, all'opera paziente di restauro del monumento che versava allora in condizioni praticamente di rudere, sino ad arrivare all'attuale struttura che riprende, per quanto è stato possibile, il disegno architettonico della vecchia chiesa delle origini.

LA STORIA

Percorriamo una breve storia di questa chiesa, la più antica di Voghera.

La sua origine viene fatta risalire, ma non vi sono ele-

menti certi, al IV secolo, periodo in cui morì S. Ilario (367). Alcuni invece datano la costruzione al 732, attribuendone la fondazione al Re longobardo Liutprando.

La prima testimonianza di indubbia veridicità storica è però un atto di transazione del 1139 nel quale viene nominato il presbitero Giovanni, rettore della chiesa, a proposito di diritti su beni immobili.

L'EPOCA NAPOLEONICA

Da allora la chiesa ha avuto una storia molto controversa, sino a tempi meno lontani quando ci fu la sconsacrazione definitiva in epoca napoleonica e, in seguito alla confisca dei beni religiosi, l'immobile, con i terreni annessi, divenne proprietà del Comune. Dapprima S. Ilario servì da magazzino; in seguito, come riportato nell'inventario redatto nel 1877 dall'ufficio tecnico comunale; "da oltre un secolo non fu più officiata e serve da deposito delle polveri piriche del Distretto Militare".

I SETTE STENDARDI

Occorre arrivare quindi al 21 aprile 1956 quando il Tempio, ormai restaurato a spese dei Cavalieri d'Italia, venne riconsacrato ed il giorno successivo, presenti i sette Stendardi dei Reggimenti ricostruiti nel dopoguerra, celebrante il Cardinale Piazza, già cappellano militare dei "Cavallegeri di Padova", venne inaugurato dal Capo dello Stato On. Giovanni Gronchi.

LA CHIESA DIVENTA UN SACRARIO

Alla chiesa bisognava però conferire il carattere per cui era stata destinata: "Tempio Sacrario della Cavalleria Italiana" e il problema venne risolto con questi interventi:

- Incassando in alto, lungo le due pareti laterali interne, gli stemmi policromi in cotto, a rilievo, della Scuola di Cavalleria, dei Reggimenti montati a cavallo e degli squadroni Sardo e Coloniali pi quelli, in numero di sette, dei Reggimenti di Cavalleria Blindata.
- Collocando nei pressi dell'entrata le lapidi con i nomi dei cavalieri decorati dell'Ordine Militare di Savoia e d'Italia e di quelli decorati di Medaglia d'Oro al valore
- Murando lungo il terrapieno gli stemmi in pietra offerti dalle province italiane e dalle città che ospitarono scuole e reparti dell'Arma e quelli dei Comuni che diedero il loro nome ai Reggimenti di Cavalleria.

L'ARREDO INTERNO

Completano l'arredo interno, oltre all'altare, una bronzea via crucis, la pila dell'acqua santa, un seicentesco coro ligneo, una antica statua della Madonna con Bambino, una scultura lignea raffigurante S. Giorgio e lampade votive.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Dal punto di vista organizzativo il Tempio, dalla sua costituzione, a somiglianza degli ordinamenti di alcuni antichi Ordini Cavallereschi, è retto da un Priorato che ha, oltre ai compiti amministrativi, quello di promuovere la conoscenza e la diffusione dei valori propri dell'Arma di Cavalleria, mediante conferenze, visite a scuole ed istituzioni, iniziative pubbliche, cerimonie, pubblicazioni.

I LAVORI DI RESTAURO

Dal 1952 ad oggi si sono succeduti 6 Piori; quello in carica dal 2009 è il Generale di Brigata in quiescenza Dario Temperino al quale si deve il deciso sviluppo che il Tempio ha avuto in questi ultimi anni nella città di Voghera. Si sono infatti portati a termine importanti lavori di restauro, tra i quali il restauro dell'importante coro ligneo, del grande Crocifisso appeso sopra il portale d'ingresso del Tempio.

Si sono ammodernati inoltre gli impianti tecnologici, quali l'impianto di amplificazione e di illuminazione e mettendo a norma l'impianto elettrico.

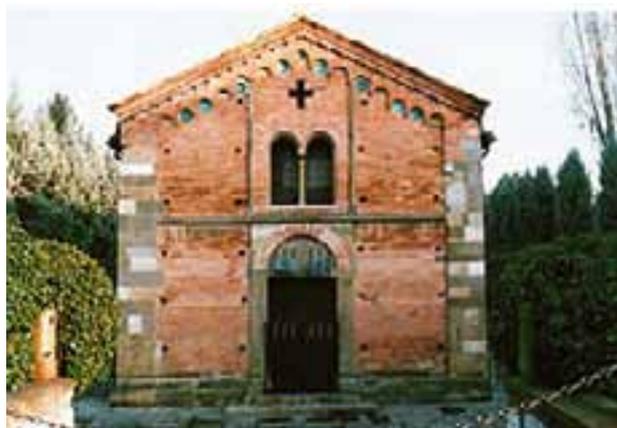
Tutto questo ha reso il Tempio più presentabile al pubblico che lo sta visitando con maggior frequenza ogni domenica mattina dalle 10 alle 12 e lo ha reso anche più attraente per celebrare Matrimoni e Battesimi che stanno riscuotendo un inaspettato interesse da parte dei vogheresi.

22 APRILE E LA RICORRENZA DI SAN GIORGIO

Anche quest'anno, domenica 22 aprile, come tutti gli anni nella ricorrenza di San Giorgio, si è tenuta presso il Tempio la Commemorazione Nazionale di San Giorgio alla presenza di autorità civili e militari del territorio.

Dopo la Commemorazione del Santo è stata celebrata la Santa Messa per la cittadinanza.

(Il testo è tratto da un editoriale della Rivista "Ritrovarsi" redatto dal Ten. Ing. Giovanni Giorgi)



Il Tempio Sacratio



Interno del Tempio

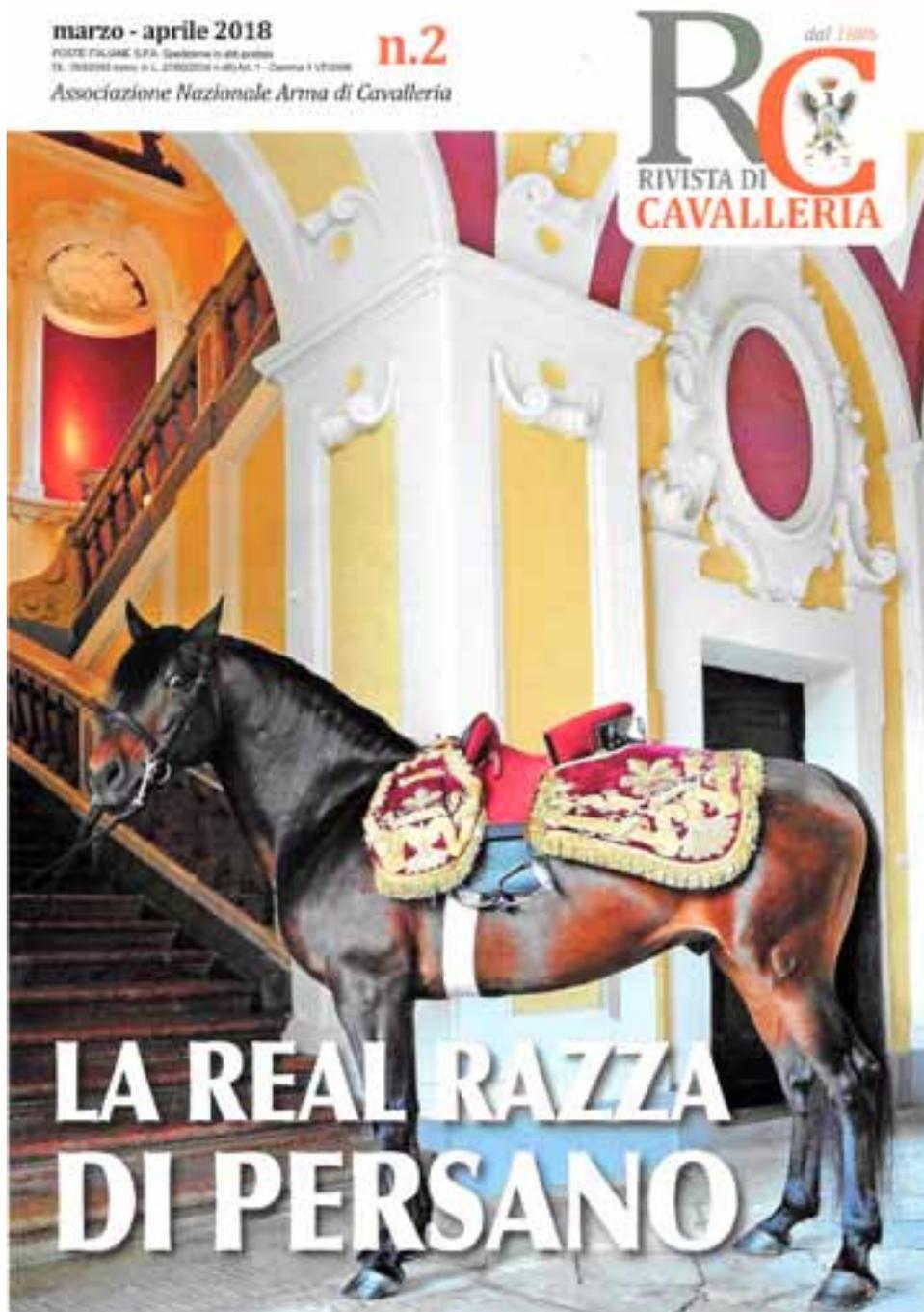


L'Altare



SOSTIENI ANCHE TU IL TEMPIO SACRARIO DELL'ARMA DI CAVALLERIA
Visita il Sito: www.tempiocavalleriaitaliana.it

“La Newsletters “La Cavalleria Lombarda” è ad uso interno non pubblico, destinato ai Presidenti e ai Soci delle Sezioni A.N.A.C. della Lombardia – Per l’inserimento di notizie ed eventi, i Presidenti e Soci di Sezione sono invitati ad inviarli al Consigliere Nazionale della Lombardia Ten. Claudio Lucchini : lucchini_claudio@libero.it



*Notiziario d'informazione A.N.A.C. della Lombardia “La Cavalleria Lombarda”
Edito in proprio dal Consigliere Nazionale per la Lombardia Ten. Claudio Lucchini
Collaborazione ai testi di Bruno Rizzotti
Distribuzione via internet a: Soci e Sezioni A.N.A.C. - amici e simpatizzanti*

CONSULTATE IL SITO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA
WWW.ASSOCAVALLERIA.EU